

Banca Commerciale Italiana

Fondata nel 1894 a Milano con il concorso di capitali tedeschi, austriaci e svizzeri, la Banca Commerciale Italiana è stata per più di un secolo **un'importante componente del sistema bancario italiano**, anche grazie alla sua capacità di collocare titoli, e l'istituto con la maggiore **presenza all'estero**. Dopo aver costituito, in compartecipazione con due banche francesi, un istituto per l'America del Sud, nel 1911 Comit inaugura a Londra la prima filiale di una banca italiana in un paese straniero, seguita nel 1918 da quella di New York e, via via, da presenze e partecipazioni sempre più numerose in diversi Paesi del mondo. Fino agli inizi degli anni '30, Comit aveva anche operato come banca d'investimento, acquisendo **partecipazioni in imprese industriali**. Nel 1937, assieme al Banco di Roma e al Credito Italiano, la Comit è designata "**Banca di interesse nazionale**", disponendo già di filiali in almeno trenta province.

Fu la banca che maggiormente **contribuì all'espansione economica italiana** dei primi decenni del Novecento, finanziando la nuova struttura industriale del Paese. La Comit è la Banca di Raffaele Mattioli, che la guidò per quasi quarant'anni, dal 1933 al 1972.